INPS

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE

COMUNE DI ROMA

PROGETTO ESECUTIVO

Consolidamento statico complesso edilizio in via Montecassiano 78

In applicazione della sentenza n° 2507/2012

II sez. Civile del Tribunale di Roma

Elaborato: Piano di Qualità Dispositivi Sismici

TAV. RS21 rev. 1

SCALA 1:50

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Pasquale Cerbone

PROGETTISTA: ing. Faraco Roberto - ing. Luigi Lauria

DIRETTORE DEI LAVORI: ing. Faraco Roberto - ing. Luigi Lauria

COORDINAMENTO SICUREZZA: Geom. Stefano Napolitano / Geom. Rodolfo Piscopo

DATA Ottobre 2015

ASSISTENTI TECNICI:

Aggiornamenti:

IL COMMITTENTE: Dirigente Generale Direzione Centrale Patrimonio ed Investimenti. Avv. Daniela Becchini

PECIFICA DI ISPEZIONE E MANUTENZIONE PER APPOGGI-ISOLATORI TIPO “D L”

1 REQUISITI GENERALI

Le attività di ispezione ordinarie devono essere condotte ad intervalli regolari come indicato sulla scheda allegata ed in ogni caso dopo un evento eccezionale come il sisma o un incendio.

A seconda dell’esito dell’ispezione saranno intraprese le seguenti azioni:

- nessun intervento

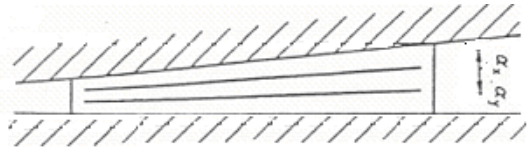
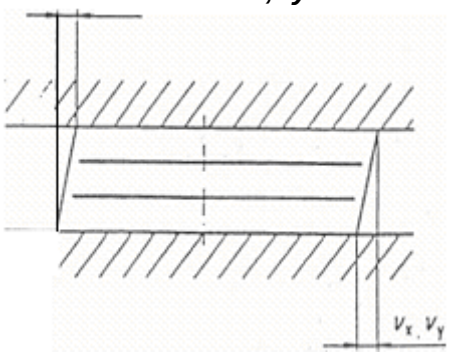
- controlli più approfonditi

- interventi di manutenzione

2 ISPEZIONI ORDINARIE

Nelle ispezioni ordinarie devono essere controllate le seguenti caratteristiche:

- Controllo delle deformazioni orizzontali del dispositivo tenendo conto della temperatura della struttura;
- Controllo visivi dello stato superficiale dell’elastomero
- Controllo dello spanciamento degli strati di gomma;
- Verifica le rotazioni siano compatibili con quanto consentito da dispositivo stesso;

	***Vx,Vy*** 

- Condizione del calcestruzzo di supporto e del sistema di ancoraggio e difetti visibili sulle parti strutturali adiacenti.
- Condizione delle verniciatura delle parti metalliche e di eventuali dispositivi di protezione o guarnizioni;
- Condizione degli elementi di fissaggio (viti, perni);
- Controllo della pulizia del dispositivo.

I risultati dell'ispezione dovranno essere registrati su un rapporto di ispezione. Tale rapporto dovrà contenere oltre ai riscontri delle attività elencate al paragrafo successivo indicazioni circa il nome e l'anno di costruzione della struttura, la data di ispezione ed il nominativo della persona incaricata, la temperatura, tipo e posizione del dispositivo, elaborati di progetto di riferimento

3 ELENCO DEGLI STRUMENTI E DELLE ATTREZZATURE

- Elaborati di progetto (dei dispositivi e della struttura), manuali, specifiche di prodotto, ecc.;
- Ponteggi e impalcature di lavoro (se necessario)
- Impianto di illuminazione (se necessario)
- Specchio (se necessario)
- Attrezzatura di pulizia
- Utensili per rimuovere eventuali protezioni
- Spessimetro
- Righello
- Livella
- Goniometro
- Calibro
- Termometro

4 ATTIVITA' E TEMPISTICA DI ISPEZIONE

Il primo controllo sarà condotto a sei mesi dall'installazione, i successivi con cadenza biennale e comunque in seguito ad un evento eccezionale (sisma o incendio). Le attività sono riepilogate nel prospetto seguente.

	Controllo	***strumento***	***Riscontro***	***Azione***
1)	*Deformazioni orizzontali*	*Metro/ calibro*	*-conformità con i valori di progetto* *- non conformità*	*- nessuna* *- confronto con tecnico qualificato*
2)	*Superficie della gomma*	*visivo*	*- aspetto liscio* *- presenza di difetti*	*- nessuna* *- contattare la Somma srl.*
3)	*Deformazione verticale degli strati*	*visivo*	*- nessuna deformazione visibile o lieve spanciamento regolare* *- spanciamento eccessivo o irregolare*	*- nessuna* *- contattare la Somma srl..*
4)	*Rotazioni*	*Calibro/livella/goniometro*	*-conformità con i valori di progetto* *- non conformità*	*- nessuna* *- confronto con tecnico qualificato*
5)	*Calcestruzzo e strutture adiacenti*	*visivo*	*- nessuna fessura visibile* *- presenza di fessure o cedimenti*	*- nessuna* *- approfondire i controlli*
6)	*verniciatura*	*Spessimetro/visivo*	*- nessun difetto* *- piccole zone di ruggine o spessore ridotto* *- -estese zone di ruggine*	*- nessuna* *- ripristinare la vernice* *- contattare la Somma srl..*
7)	*Elementi di fissaggio*	*visivo*	*- nessun difetto* *- viti non serrate*	*- nessuna* *- serrare le viti*
8)	*Pulizia del dispositivo*	*visivo*		*Rimuovere eventuale sporcizia o incrostazioni*

5 MANUTENZIONE ORDINARIA

Gli isolatori in gomma, generalmente non richiedono manutenzione a meno delle attività illustrate nel paragrafo precedente.

6 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Eventuali interventi di sostituzione dei dispositivi o parti di essi dovranno essere concordati con la Somma srl che provvederà e redigere una procedura ad hoc.

7 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1) EN 1337-10 Inspection and maintenance of structural bearings;

2) CNR 10018/98: Apparecchi di appoggio in gomma e PTFE nelle costruzioni. Istruzioni per il calcolo e l'impiego.

3) ORD 3274 “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica” e successivi aggiornamenti OPCM 3431